

# Padova

IL GAZZETTINO |

Giovedì 18 gennaio 2024

## Banca del Veneto certificata per la parità di genere

► Il riconoscimento dopo l'accertamento di tutti i requisiti

### TEOLO

Flessibilità oraria, capacità di armonizzare i tempi di vita e lavoro, riduzione del gap retributivo e maggiori opportunità di crescita ed inclusione positiva delle donne in azienda. È insomma davvero decisa la svolta impressa dalla Banca del Veneto Centrale sul fronte della parità di genere.

### IL "TITOLO"

Il cammino dell'istituto di credito sulla strada della progressiva eliminazione del diva-

rio fra i sessi, che caratterizza tuttora l'assetto organizzativo di molte aziende in ambito nazionale, ha assunto un'accelerazione decisiva grazie all'acquisizione della certificazione per la parità di genere. Il "documento di garanzia" è in tal senso il Certificato di conformità alla Uni PdR 125:2022, consegnato ufficialmente l'altro ieri alla banca, quale step previsto nella Missione 5 "Inclusione e Coesione", introdotto dal fronte "sociale" ed inclusivo del Pnrr.

Alla cerimonia di consegna erano presenti Gaetano Marangoni e Claudio Bertollo, rispettivamente presidente e direttore generale di Banca del Veneto Centrale, oltre a Marco Omodei Salè, responsabile Innovazione di Csqua, l'organismo di certifi-

cazione a controllo pubblico che ha rilasciato il certificato. Fanno parte del team che ha conseguito il prestigioso risultato anche Federica Mattarello di Irecoop e Martina Corbone in rappresentanza della Federazione del Nord Est - Credito Cooperativo Italiano, per la loro assistenza e consulenza tecnica.

### LA DOCUMENTAZIONE

Il banco di prova posto di fronte alla Banca del Veneto Centrale non era affatto agevole da superare. L'azienda ha dovuto infatti documentare tutta una serie di requisiti in materia di parità di trattamento organizzativo e retributivo fra i propri dipendenti. Non è un caso, del resto, che sin dallo scorso anno l'istituto avesse deciso di

sottoporsi volontariamente a una valutazione nell'ambito di un percorso di miglioramento nelle politiche di eliminazione dello svantaggio di genere, evidenziano progressivamente i progressi compiuti nell'ambito del miglioramento del clima organizzativo come presupposto di un migliore appeal del lavoro.

«L'ottenimento della certificazione - ha sottolineato il direttore generale Bertollo - è dunque un traguardo importante. La certificazione evidenzia infatti tutta la bontà del lavoro fatto dall'azienda nel percorso inclusivo, nella valorizzazione delle professionalità e nel disegno organizzativo a misura dei bisogni del dipendente».

**Lucio Piva**

© RIPRODUZIONE RISERVATA